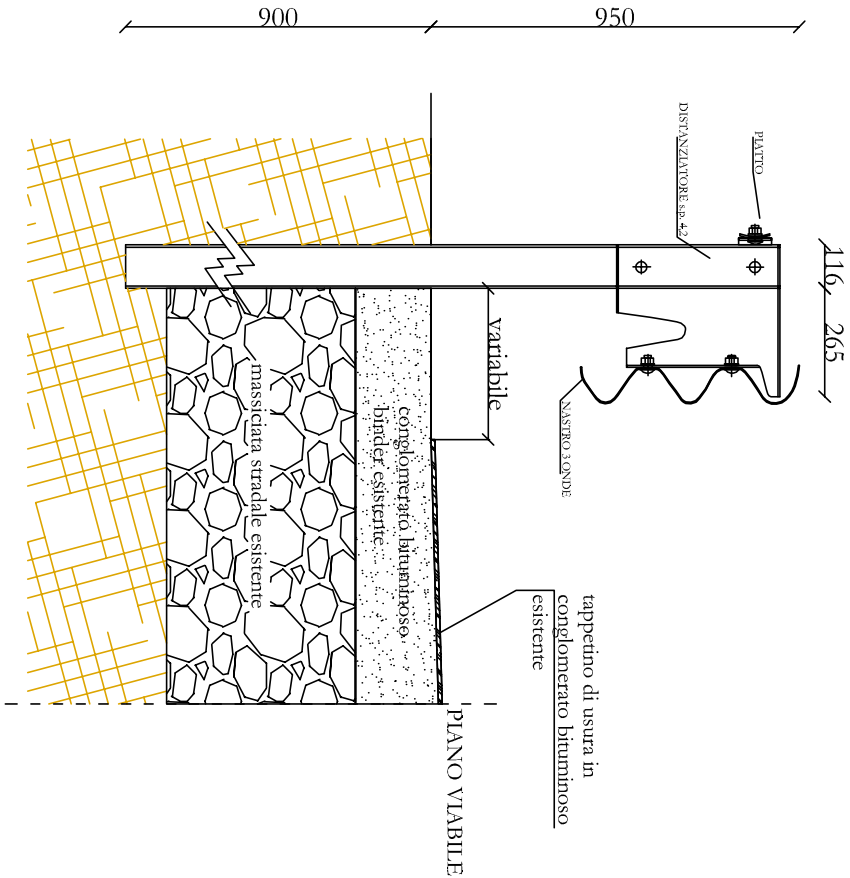


BARRIERA BORDO LATERALE H2

VOCE Z/1-2

SEZIONE A-A'



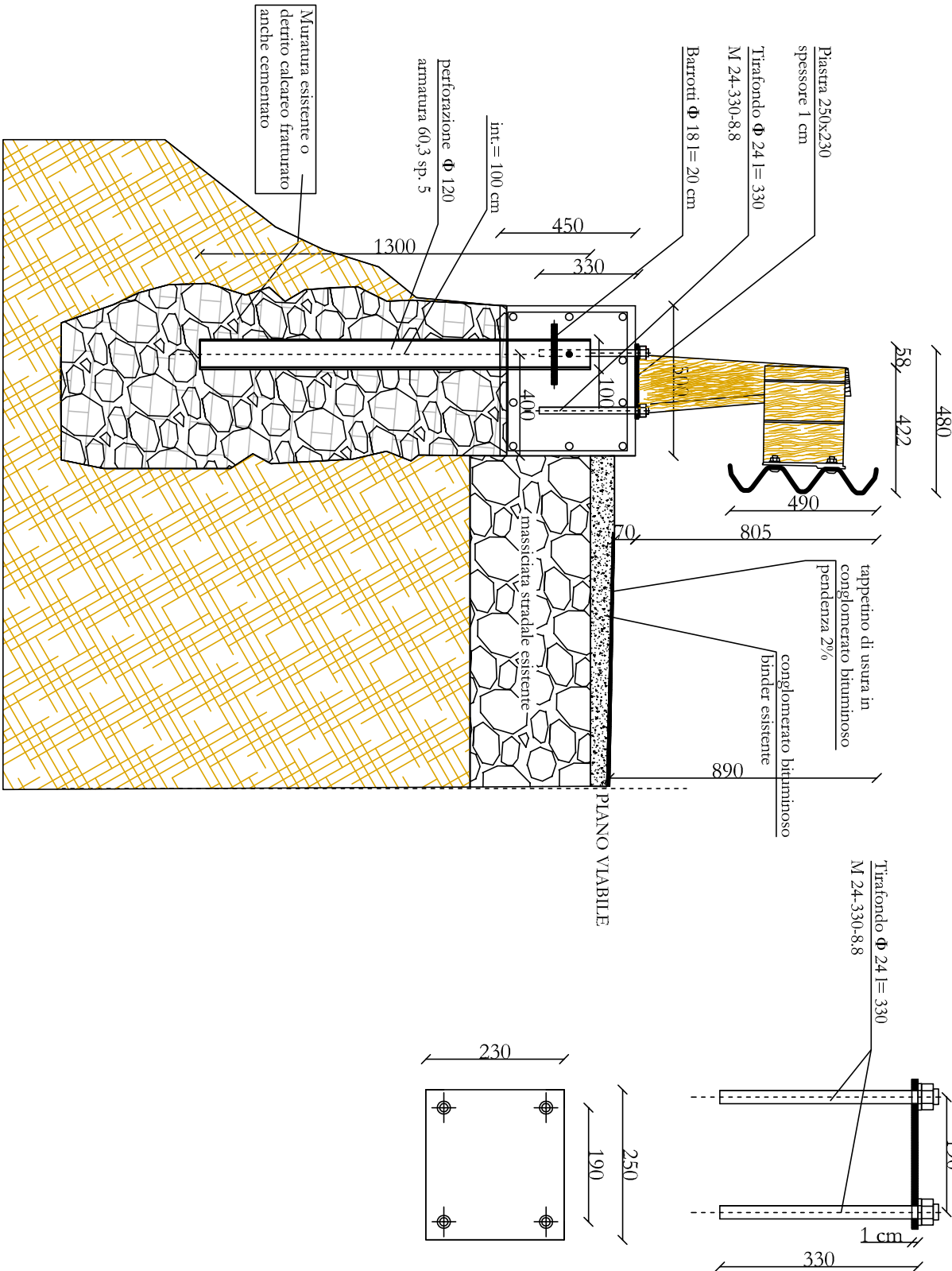
Z/1-2
BARRIERE STRADALI CLASSE H2 BORDO LATERALE NASTRO E PALETTI O MURETTO. Fornitura e posa in opera di barriere stradali di sicurezza - marcate CE a partire dal 01/01/2011 e nel rispetto della normativa vigente, omologata ai sensi el DM 21/06/2004, oppure dotata di appositi certificati di prova effettuati secondo le norme EN 1317, da Centri di prova certificati in qualità ISO 17025 - rette o curve per bordo laterale da installare su corpo stradale in rilevato od in scavo, aventi caratteristiche prestazionali minime corrispondenti a quelle della classe di severità H2, conformi al D.M. 18/02/1992 n. 223 e successive modifiche (DM 21/06/2004), di qualsiasi tipo, a nastro e paletti o a muretto continuo, in acciaio o cemento armato o miste o di altri materiali previsti nel CSA, con le seguenti richieste di equivalenza:
- lunghezza minima 90m esclusi i terminali di inizio e fine;
- apparenza alla stessa classe di severità H2;
- lunghezza minima 90m esclusi i terminali di inizio e fine;
- larghezza operativa:
W8CNI EN 1317-2) minore 210 cm;
W8CNI EN 1317-2) minore 65 cm, per usi su strade esistenti;
- altezza max nastro minore 95 cm (o HIC 15<700) o altezza max muretto < 100 cm;
- simmetria strutturale del dispositivo rispetto alla direzione di marcia;
- larghezza max del dispositivo < 50cm;
- preferibilmente dotata, in caso di non continuità, di opportuni schemi di protezione delle discontinuità presenti, testati o facenti parte della barriera o anche aggiunti al sistema testato.
Gli elementi delle barriere devono essere costituiti da materiali indicati nei RAPPORTI DI PROVA e/ nelle omologazioni che ne autorizzano l'impiego; in caso di uso di acciai, essi dovranno essere zincati a caldo con una quantità secondo quanto prescritto dalla norma UNIEN ISO 1461 per ciascuna faccia.
Qualora il dispositivo contenga barre o trefoli, questi dovranno essere protetti con profilati in acciaio zincato, tali da non alterare il funzionamento strutturale verificato nel crash-test. Gli elementi dei dispositivi dovranno essere identificabili permanentemente con il nome del produttore, la / le classi d'appartenenza, eventuale omologazione e marcatura CE.
Compreso: ogni accessorio, pezzo speciale, i dispositivi rifrangenti e compresa l'incidenza per l'appalto degli elementi terminali semplici indicati nei rapporti di prova e dei collegamenti con barriere di classe o tipologia diverse, la posa in opera, nonché qualsiasi altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

BARRIERA BORDO PONTE H2

TRATTAM. SUP. ZINCATO

VOCE Z/ 1-3

SEZIONE A-A



Z/1-3
BORDO PONTE NASTRO E PALETTI.
Fornitura e posa in opera di barriere stradali di sicurezza - marcate CE a partire dal 01/01/2011 e nel rispetto della normativa vigente, omologata ai sensi el DM 21/06/2004, oppure dotata di appositi certificati di prova effettuati secondo le norme EN 1317, da Centri di prova certificati in qualità ISO 17025 - rette o curve per bordo ponte, da installare su manufatto (ponte o piumo di sovrappasso), aventi caratteristiche prestazionali minime corrispondenti a quelle della classe di severità H2, conformi al D.M. 18/02/1992 n. 223 e successive modifiche (DM 21/06/2004), di qualsiasi tipo, a nastro e paletti in acciaio di altri materiali previsti nel CSA, con le seguenti richieste di equivalenza:
- lunghezza minima 90 m esclusi i terminali di inizio e fine;
- apparenza alla stessa classe di severità H2;
- lunghezza minima 90 m esclusi i terminali di inizio e fine;
- prova effettuata con vuoto a trego simulane il bordo ponte;
- altezza max nastro minore 95 cm (o HIC <700);
- simmetria strutturale del dispositivo <52 cm;
- preferibilmente dotata, in caso di non continuità, di opportuni schemi di protezione delle discontinuità presenti, testati o facenti parte della barriera o anche aggiunti al sistema testato.
Gli elementi delle barriere devono essere costituiti da materiali indicati nei RAPPORTI DI PROVA e/ nelle omologazioni che ne autorizzano l'impiego; in caso di uso di acciai, essi dovranno essere zincati a caldo con una quantità secondo quanto prescritto dalla norma UNIEN ISO 1461 per ciascuna faccia.
Qualora il dispositivo contenga barre o trefoli, questi dovranno essere protetti con profilati in acciaio zincato, tali da non alterare il funzionamento strutturale verificato nel crash-test. Gli elementi dei dispositivi dovranno essere identificabili permanentemente con il nome del produttore, la / le classi d'appartenenza, eventuale omologazione e marcatura CE.
Gli elementi in barriera verranno in seguito sottoposti ad un trattamento superficiale di finitura realizzato a polvere epossidica tipo AZKO NOBEL 1021 o equivalenti per uno spessore pari a 120/130 micronetri e trasposizione della decorazione colorata scelta della DD.L. tramite processo termico a minimo 200° che garantisca la penetrazione della pigmentazione per almeno il 70% di profondità del substrato precedente in modo da garantire durata e protezione dai raggi UV. Tale trattamento avrà garanzia certificata della resistenza del prodotto senza manutenzione straordinaria per almeno 10 anni.
Compreso: ogni accessorio, pezzo speciale, i dispositivi rifrangenti e compresa l'incidenza per l'appalto degli elementi e dei gruppi terminali di qualunque forma, specie e dimensione indicati nei rapporti di prova e dei collegamenti con barriere di classe o tipologia diverse, la posa in opera, nonché qualsiasi altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.